

Comune di San Donato Milanese  
PROTOCOLLO GENERALE  
n. 0029460 del 03/10/2006  
Classificazione: 06/01



San Donato Milanese, 03, 10, 2006

Sig. Sindaco

San Donato Milanese

## OGGETTO : VARIANTE DEL PIANO REGOLATORE

La Giunta Comunale nel mese di Luglio 2006, ha approvato la variante del Piano Regolatore in merito alle aree del Pratone, ex Centrale elettrica, via De Gasperi.

Questo piano, a mio parere, non risolve le problematiche abitative, né della viabilità, oltre che, farà aumentare i costi alla cittadinanza.

I prezzi delle abitazioni di questi nuovi insediamenti, inevitabilmente faranno aumentare le quotazioni delle case e degli affitti, rendendo più difficile il vivere per le giovani coppie. Infatti, già da tempo si assiste all'abbandono della città a causa degli alti costi abitativi. Questi nuovi insediamenti non faranno altro che accelerare tali espulsioni.

In sintesi questa variante dal valore di milioni d'Euro non giova alla comunità, ma allora perché varare un piano edilizio a vantaggio esclusivamente alle imprese immobiliari? Oltre che eliminare parte di aree di verde pubblico.

Senza contare che l'aumento d'abitanti comporta un incremento di viabilità, e San Donato in tal senso è già pesantemente penalizzata. Com'è dimostrato dalle interminabili code che si formano di mattina e di sera, in via Morandi in via Emilia, dalla Certosa allo svincolo delle tangenziali e in via Martiri di Cefalonia, causando un aumento di smog con grave danno ai cittadini che risiedono in queste zone.

Non era forse prioritario un piano regolatore in merito alla viabilità!

Nel progetto illustrato dalla giunta si vede nell'area del Pratone un corso d'acqua. A carico di chi sono i costi per la gestione dell'acqua? Inoltre non si capisce se il rimanente verde sarà accessibile a tutti o sarà esclusivo.

La Provincia sta studiando il sistema per aumentare il verde nelle tangenziali, e il Comune di San Donato pensa di ridurlo. Non è un controsenso. A meno che, questa volontà di aumentare le volumetrie abitative siano collegate ad un disegno che a noi cittadini bisognosi di aria respirabile, di un verde godibile, ci è sconosciuto.

Egregio Signor Sindaco, La invito ad un ripensamento e se proprio deve aumentare le volumetrie, che esse siano per edilizia convenzionata, ponendo così un freno all'esodo giovanile, senza però diminuire le aree di verde, ne dimenticarsi della viabilità.

Distinti saluti

Milani Renato  
Via Dante 5  
San Donato Milanese